

Foglio informativo Servizio CBI – Cedac102 (corporate banking aziende)

Informazioni sulla Banca

Banca Più S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Via P. Castaldi da Feltre 1/A - 42122 Reggio Emilia.

Telefono: 0522 355711.

Sito internet: www.bancapiu.com.

E-mail: info@bancapiu.com.

PEC: bancapiu@legalmail.it.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5734.

Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca Più", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Registro delle Imprese di Reggio nell'Emilia e Codice Fiscale 01307450351.

Rappresentante del Gruppo IVA "Banca Più" - Partita IVA 02944280359 (IT01307450351).

Codice A.B.I. 3417.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il Cliente:

Soggetto incaricato dell'offerta fuori sede: _____

Nome e cognome del soggetto che entra in contatto con il Cliente: _____

Qualifica del soggetto che consegna il modulo al Cliente - Numero delibera iscrizione all'Albo/Elenco: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____

Rappresentato da: _____

Data e Firma del Cliente: _____

Che cos'è il Servizio CBI – Cedac102

Caratteristiche del prodotto

Il Corporate Banking Interbancario (C.B.I.) è un servizio attraverso il quale una Banca detta "Proponente", a seguito della stipula di uno specifico contratto, è in grado di offrire alla propria clientela la possibilità di scambiare, mediante collegamento telematico, flussi elettronici contenenti disposizioni e/o informazioni con la stessa Banca e con tutte le altre banche, dette "Passive", con cui la clientela intrattiene rapporti tramite il Corporate Banking Interbancario (CBI). Per le sue caratteristiche, il servizio è particolarmente indirizzato a risolvere le esigenze delle imprese che operano con una pluralità di banche e che eseguono un numero rilevante di operazioni bancarie. Infatti, gli operatori sono in grado di conoscere costantemente l'andamento dei flussi finanziari dei conti accesi presso le varie banche e di controllare l'andamento dei rapporti commerciali con la propria clientela grazie, ad esempio, alla informativa sull'esito degli incassi. La trasmissione telematica delle disposizioni di pagamento e incasso realizza economie in termini di tempi e costi.

Per poter utilizzare il servizio il Cliente sottoscrive un contratto di Corporate Banking con Banca Più e comunica, mediante apposito schema contrattuale, agli istituti passivi l'avvenuta attivazione del servizio presso Banca Più al fine di autorizzare gli stessi ad eseguire le istruzioni volta per volta impartite tramite il servizio.

Il Cliente dispone di due tipologie di servizi: informativi (per consultare il saldo e la movimentazione dei rapporti intrattenuti con gli Istituti) e dispositivi (per impartire ordini di incasso e/o pagamento).

Il prodotto CBI – Cedac102 è disponibile in modalità internet e consente di visualizzare dati informativi relativi ai servizi attivati oltre a permettere l'invio di disposizioni (bonifici, Ri.Ba, ecc.) sia relativi alla Banca "Proponente" (cioè colei che offre il servizio al Cliente) che relativi alle banche "passive" (cioè le banche terze presso le quali possono essere eventualmente accesi ulteriori rapporti del Cliente).

Accesso al servizio, autorizzazione delle disposizioni e sistemi di sicurezza

Al servizio si accede tramite collegamento internet e quindi mediante qualsiasi postazione connessa al world wide web. Per garantire la sicurezza dei flussi (dispositivi o informativi) il Cliente accede al servizio mediante autenticazione a più fattori, garantita da O.T.P. (one time password). In base ai rapporti intrattenuti dal Cliente e alle sue specifiche esigenze di operatività il servizio può essere offerto: multibanca (rapporti con più Istituti), standard (accesso unico al portale), multiutente (accesso tramite accessi differenziati anche per livelli di operatività). Ad ogni persona abilitata ad operare verranno consegnati i codici di identificazione e di accesso. Il Cliente deve avvalersi di dispositivi hardware (PC modem, ecc.) e software (browser, ecc.) che permettano il collegamento alla rete internet e idonei all'utilizzo dei supporti informatici di riconoscimento e della navigazione in internet.

Le specifiche tecniche delle apparecchiature e dei programmi devono rispondere alle specifiche tecniche descritte nelle Istruzioni operative relative alle modalità di erogazione/fruizione dei servizi disponibili nell'apposita area contenuta nell'applicativo utilizzato dal cliente. Il Cliente dovrà altresì rispettare le specifiche tecniche indicate nelle predette istruzioni e ulteriore eventuale documentazione di supporto fornita con il servizio.

Principali rischi

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- Modifiche/aggiornamenti applicativi per esigenze di carattere tecnico oppure per migliorare l'efficienza e/o la sicurezza del servizio offerto che comportano la necessità da parte del Cliente di adeguare i propri dispositivi hardware e relativi software per salvaguardare la continuità del servizio. Il Cliente è responsabile della idoneità e affidabilità delle apparecchiature, dei collegamenti e dei programmi utilizzati per il colloquio telematico con la Banca, nonché del mantenimento dei citati requisiti nel tempo;
- Il Cliente deve garantire il rispetto delle indicazioni fornite dalla Banca relativamente alle procedure ed agli strumenti necessari per le operazioni di identificazione, bilateralmente efficaci, dell'identità del Cliente e della Banca, da eseguire all'atto del collegamento e durante i successivi scambi di flussi;
- Rischio informatico, furto dell'identità (cattura della password). Il Cliente è responsabile in caso di indebito uso dei codici, comunque avvenuto, anche causato da smarrimento e/o furto;
- Il Cliente è responsabile dell'esattezza e della autenticità delle istruzioni date, della correttezza dei flussi inviati nonché della custodia e del corretto utilizzo delle chiavi di accesso fornite dalla Banca si impegna a custodirli ed utilizzarli con la massima diligenza. In caso di sottrazione o smarrimento di tutti o di alcuni codici, il Cliente deve darne tempestiva comunicazione alla filiale che ha aperto il servizio, personalmente oppure a mezzo di lettera. La filiale che riceve la comunicazione può richiedere al Cliente di denunciare i fatti all'Autorità competente. Ricevuta la relativa comunicazione, la Banca provvede a bloccare l'utenza interessata;
- Sospensione del servizio anche senza preavviso nei seguenti casi: interventi di aggiornamento tecnico, sicurezza del servizio, utilizzo improprio o difforme dalle norme indicate nel contratto da parte del Cliente.

Principali condizioni economiche

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti per un contratto di Corporate banking CBI – Cedac102.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo rapporto sia all'operatività del singolo Cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche". Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione).

Voci di costo

Principali condizioni economiche

Canone mensile	€ 1,00
Canone mensile per Sub-holding	€ 1,00

Costo per la richiesta di un codice SIA	€ 2,50
Spese invio documento di sintesi	Applicate per l'importo convenuto sul conto corrente di regolamento

Altre condizioni economiche

Altre condizioni economiche	
Costo avviamento servizio	€ 50,00
Generazione fattura	A richiesta del Cliente
Periodicità della fatturazione	Mensile anticipata

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

La Banca e l'utente possono recedere dall'accordo, con un preavviso di 15 giorni lavorativi rispetto alla data di efficacia del recesso, dandone comunicazione mediante raccomandata A/R.

In tal caso la Banca darà esecuzione alle disposizioni pervenute attraverso il servizio entro il giorno lavorativo antecedente la data di efficacia del recesso.

La Banca avrà la facoltà di risolvere l'accordo con effetto immediato e conseguente interruzione del servizio nei seguenti casi:

- Inosservanza da parte dell'utente degli obblighi posti da norme di legge o di regolamento vigenti in materia;
- Inadempimento da parte dell'utente all'obbligo di cui agli art. 4 e 6 del contratto (codici e password di accesso e modifica dotazioni hardware);
- Risoluzione del, o dei, contratti dei rapporti collegati al presente servizio;
- Non utilizzo del servizio da oltre 180 giorni, dall'ultima operazione effettuata, con addebito di recupero spese previsto per il recesso della Banca.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso provoca la chiusura del contratto immediatamente.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca: per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Banca Più S.p.A. - Area Legale Ufficio Reclami - Via P. Castaldi da Feltre, 1/A - 42122 Reggio Emilia, oppure tramite fax al n. 0522 355751, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificato privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@bancapiu.com. La Banca deve rispondere entro 60 giorni.

Nel caso in cui il reclamo sia relativo alla prestazione di servizi di pagamento (esecuzione e condizioni dei bonifici, addebiti SEPA Direct Debit non autorizzati, contestazione addebiti su carte di debito e carte di credito ecc.) la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo, affrontando tutte le questioni sollevate. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non può superare il termine di 35 giornate operative. Se il reclamo è riferito a servizi assicurativi aventi per oggetti le attività di collocamento di prodotti assicurativi, la Banca deve rispondere entro 45 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria il Cliente può rivolgersi:

- All'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca, che si obbliga a stampare e a mettere a disposizione del Cliente la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario. Per rivolgersi all'ABF occorre preventivamente aver presentato reclamo alla Banca;
- Alla società "InMedio S.r.l." con sede in Via B. Zacchetti, 31 - 42124 Reggio Emilia, Partita IVA n. 02455600359, organismo di mediazione privato iscritto al n. 149 del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal

- Ministero della Giustizia. Per sapere come rivolgersi all'organismo di mediazione si può consultare il sito www.inmedio.it, oppure chiedere alla Banca;
- c. All'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento). È possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario anche senza aver presentato reclamo alla Banca;
 - d. Per le sole istanze relativi a servizi assicurativi all'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulla Assicurazioni (www.ivass.it Numero Verde 800 486661 – Fax 06 42133353/745 – PEC: ivass@pec.ivass.it). All'interno del sito, nella sezione "Guida ai reclami" è possibile ottenere le informazioni e scaricare la modulistica necessaria per presentare istanza formale. Per polizze sottoscritte in abbinamento a prodotti bancari, il Cliente può rivolgersi anche all'Arbitro Bancario Finanziario (vedi punto a) che precede).

Resta comunque impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione di cui alle lettere b) e c) si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo. Rimane altresì impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia. Qualora invece il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al presente articolo – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo quanto riportato alla precedente lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso la Società "InMedio S.r.l.", organismo di mediazione di cui alla lettera b), o presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui alla lettera c).

Legenda

Banca/Istituto proponente	Banca Più S.p.A.
Istituto passivo o Banca passiva	Istituto o Banca che scambia i flussi con il Cliente tramite Banca Più e con il quale il Cliente intrattiene rapporti di conto corrente bancario.
Canone	È il corrispettivo che il Cliente paga periodicamente alla banca per l'utilizzo dello specifico servizio. Viene di regola addebitato sul conto corrente del Cliente. La periodicità del versamento può essere variabile.
Consorzio CBI	Soggetto che gestisce l'infrastruttura CBI e lo sviluppo di regole e standard del Servizio CBI (www.cbi-org.eu).
STD (Struttura Tecnica Delegata)	Soggetto tecnologico delegato od Istituto di pagamento incaricato dal Consorzio per lo svolgimento di attività tecnologiche, che sia previamente iscritto nell'ESTEC istituito dalle "Norme del Servizio CBI e del Servizio CBILL".
GPA (Gestore del Punto di Accesso)	Entità (Banca, Istituto di pagamento o soggetto tecnico) collegata direttamente all'infrastruttura di Rete CBI e che offre ad una o più banche, Istituti di pagamento o Pubbliche Amministrazioni, un servizio di connessione.
C.U.C.	Codice Univoco CBI.
Codice SIA	Codice Azienda attribuito dalla società SIA S.p.A.
Sub-holding	Si tratta di contratti relativi a società che per vincoli di controllo e/o di firma vengono ricondotti e fruiti tramite il contratto dalla società capofila.

Raccomandazioni per un corretto utilizzo dei servizi di pagamento online

- Custodire con cura i propri dati di accesso, non salvandoli sul proprio computer, mantenendo separati username e password, e modificando periodicamente quest'ultima;
- Scegliere una password di accesso sicura utilizzando numeri, lettere e simboli evitando parole che derivino da informazioni personali facilmente ottenibili da malintenzionati. Solo in questo caso ha efficacia il doppio livello di sicurezza utilizzato per l'operatività online;
- Non fornire mai le proprie password ad alcuno. Si precisa che nessun dipendente della Banca è autorizzato a richiederle; pertanto, è opportuno diffidare di qualsiasi richiesta in tal senso, sia essa effettuata di persona oppure tramite telefono, posta, e-mail o altro mezzo;
- Accedere sempre ai servizi online digitando www.bancapiu.com, evitando di "cliccare" su eventuali collegamenti presenti nelle e-mail e di dare adito ad eventuali richieste in esse contenute. Banca Più non richiederà mai di accedere via e-mail ai servizi online e neppure di fornire le credenziali di accesso ai servizi medesimi per eventuali controlli;
- Assicurarsi che la pagina web in cui si inseriscono dati personali sia protetta, diffidando dei "pop-up". Per verificare che la pagina web sia protetta, controllare che l'indirizzo sia preceduto da "https" e che sul browser sia presente l'icona che attesta il collegamento ad un sito protetto;
- Controllare regolarmente gli estratti conto dei propri conti e depositi, per assicurarsi che le transazioni riportate siano quelle realmente effettuate;
- Installare e mantenere costantemente aggiornato il software dedicato alla sicurezza del proprio dispositivo, in particolare: sistema operativo, personal firewall, antivirus ed anti-spyware;
- Contattare immediatamente la propria filiale/l'help desk nei seguenti casi:
 - Sono stati forniti a terzi i propri codici di accesso;
 - È stata dimenticata la propria password;
 - Si sono ricevute e-mail "sospette";
 - Si notano transazioni sospette ed inattese nell'estratto conto;
 - Si notano sequenze operative diverse da quelle abituali con richiesta del codice di autorizzazione prima della conferma dei dati inseriti o prima dell'inserimento dei dati della disposizione;
 - Si individua in elenco un indirizzo IP sconosciuto dalla videata di sfondo dell'applicazione "Riepilogo dei dati recenti collegamenti".

Numero Assistenza Clienti

Numero Assistenza Clienti dall'Italia e dall'estero: +39 051 6139102.

